

Oggetto: Avviso di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 22 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area Amministrativa.

Art. 1

(Oggetto della procedura di mobilità)

1. Atteso il fabbisogno di personale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1010 del 27 dicembre 2019 recante “*Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020*”, è pubblicato il presente Avviso di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 22 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area Amministrativa.

2. La procedura è rivolta al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, a tempo pieno e indeterminato, appartenente alla categoria D del Comparto Funzioni locali o in una categoria di inquadramento corrispondente, come previsto dal D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e dalle vigenti disposizioni, con profilo professionale identico (o profilo equivalente o assimilabile) al profilo professionale di Esperto Area Amministrativa, oggetto della presente selezione.

3. È stata avviata ed è in corso la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34*bis* del d.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale con qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni – categoria D- collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Si evidenzia, pertanto, che il presente *iter* potrà avere seguito solo qualora la procedura di cui all'art. 34*bis* del d.lgs. n. 165/2001 si concluderà con esito negativo ovvero compatibilmente alle risultanze della stessa. Il numero effettivo dei posti per la procedura di mobilità di cui al presente avviso, resisi disponibili a seguito della conclusione della procedura di cui sopra verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

4. Ai sensi dell'art. 30, comma 2*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, si provvederà in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio, appartenenti alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura, che facciano domanda di partecipazione alla presente procedura, inseriti nella graduatoria come previsto dal successivo art. 5.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni: Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione di norme giuridiche e applicazione di procedure e disposizioni contrattuali e tecniche. Svolge attività di analisi, ricerca, studio, consulenza, pareri ed elaborazione dati con riferimento alla struttura di appartenenza. Provvede alla resocontazione, verbalizzazione e formalizzazione dei lavori di organi collegiali; alla ricerca documentale e all'ordinamento degli archivi; alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza. Elabora progetti formativi definendo obiettivi,

contenuti, metodologie e indici di valutazione della formazione. Attua le normative regionali e nazionali in materia di collocamento.

Art. 3 (Requisiti di ammissione)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura in argomento i dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, appartenenti alla categoria D del Comparto Funzioni locali o ad una categoria di inquadramento corrispondente, con profilo professionale identico (o profilo equivalente o assimilabile) al profilo professionale di Esperto Area Amministrativa come previsto dall'articolo 1 e che risultino, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 4, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001, inquadrato nella categoria D del comparto Funzioni locali o in una categoria di inquadramento corrispondente, in possesso di profilo professionale identico (o profilo equivalente o assimilabile) a quello per cui si concorre;
- b) aver richiesto all'Amministrazione di appartenenza il nulla osta alla mobilità esterna presso la Regione Lazio. A tal fine i candidati inviano apposita dichiarazione di aver richiesto alla propria Amministrazione di appartenenza il nulla osta alla mobilità presso la Regione Lazio con impegno a produrre il citato nulla osta entro la conclusione della procedura di mobilità in argomento e, in ogni caso, a richiesta dell'Amministrazione regionale.
- c) essere inquadrato nella categoria D del comparto Funzioni locali o in una categoria di inquadramento corrispondente da almeno 2 anni;
- d) non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio) né avere procedimenti penali pendenti per i medesimi delitti;
- e) aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal vigente CCNL nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza;
- f) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- g) non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e dichiarati dagli stessi secondo quanto stabilito dal successivo art. 4.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione. Qualora venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato, l'interessato verrà escluso dalla selezione, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 (Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del presente avviso e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere **firmata, con firma estesa e leggibile**, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata, con le modalità di seguito rappresentate unitamente al proprio curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, che deve essere redatto secondo il modello di cui all'allegato B, ad un documento di identità in corso di validità, anche essi scansionati. Insieme ai predetti documenti, dovrà essere scansionata e allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla richiesta effettuata alla propria Amministrazione di nulla osta alla mobilità presso la Regione Lazio e all'impegno a produrre il citato nulla osta entro la conclusione della procedura di mobilità in argomento e, in ogni caso, a richiesta dell'amministrazione regionale. . La predetta dichiarazione, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato C, deve essere datata e **firmata con firma estesa e leggibile**.

Dal *curriculum vitae*, redatto in formato europeo, dovranno risultare, oltre i dati anagrafici, nell'ordine:

- l'esperienza di lavoro:
 - a) attuale: indicando l'amministrazione di appartenenza ed eventualmente quella in cui il candidato presta servizio se diversa da quella di appartenenza, la categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione giuridica ed economica all'interno della stessa, il profilo professionale, l'ufficio/struttura organizzativa presso il quale il candidato presta servizio e le attività lavorative svolte al suo interno indicandone i periodi in gg/mm/aa;
 - b) pregressa presso una pubblica amministrazione: indicando espressamente l'amministrazione, i periodi in gg/mm/aa e le attività svolte;
- il percorso di studi: il/i titolo/i di studio posseduto/i con l'indicazione della tipologia del titolo, l'istituzione che l'ha rilasciato e la data di conseguimento e la votazione conseguita;
- i titoli professionali e culturali:
 - a) ulteriore laurea triennale/diploma di laurea/laurea magistrale o laurea specialistica;
 - b) master di primo livello - master di secondo livello - dottorati di ricerca - corsi di specializzazione con esame finale presso università o enti equiparati - abilitazioni professionali - eventuale iscrizione in albi professionali - corsi di formazione, di perfezionamento ed aggiornamento;i titoli valutabili di cui al punto b) devono essere attinenti al settore di competenza relativo al posto da coprire.

Tutte le informazioni richieste devono essere fornite in forma chiara e devono essere complete di tutti gli elementi per consentirne una corretta valutazione per l'analisi complessiva delle candidature e per la verifica della veridicità delle dichiarazioni.

3. La domanda, il *curriculum vitae*, il documento d'identità e la dichiarazione devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato D. Qualora il candidato abbia necessità di ausili durante il colloquio in funzione di eventuali handicap posseduti, dovrà farne richiesta a mezzo di posta elettronica all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.it . Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione, il *curriculum vitae*, il documento di identità in corso di validità e la dichiarazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità differenti rispetto a quella indicata.

4. La domanda di partecipazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, deve essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato A.
5. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.
6. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:
 - la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
 - la mancanza dei documenti richiesti (domanda, *curriculum vitae*, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, dichiarazione);
 - le domande inviate con modalità diverse rispetto a quella stabilita dal presente avviso.
7. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.
9. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti del colloquio e della selezione nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente così come previsto dal presente avviso.

Art. 5

(Modalità di svolgimento della procedura)

1. Saranno ammessi alla procedura solo i candidati le cui domande siano state inviate nei termini e con la modalità indicati dall'art. 4 e che risulteranno complete della documentazione richiesta.
2. La valutazione delle candidature è effettuata da una Commissione sulla base dei titoli, come dichiarati nel *curriculum vitae* e dell'esito del colloquio che i candidati saranno tenuti a sostenere, eventualmente anche mediante il ricorso a modalità telematiche.
3. Sono, in ogni caso, valutate prioritariamente le domande presentate da personale già in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio ed ivi in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso, appartenente alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura.
4. La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 40 punti così ripartiti:
 - a) fino a punti 10 per la valutazione dei titoli, come da *curriculum vitae*, di cui:
 - fino a punti 4 per la valutazione dei titoli di studio, nonché dei titoli professionali e culturali;
 - fino a punti 6 per la valutazione dell'esperienza professionale;
 - b) fino a punti 30 per il colloquio di idoneità, finalizzato a verificare le motivazioni, le conoscenze e le capacità professionali, così da individuare le professionalità maggiormente rispondenti alle esigenze organizzative e gestionali della Regione. Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dello svolgimento dei colloqui sulla base dei suddetti criteri, che saranno dettagliati dalla Commissione esaminatrice durante la seduta di insediamento, prima dell'esame delle candidature.

Il punteggio attribuito ai titoli sarà comunicato dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato in sede di colloquio.

La convocazione al colloquio, con priorità del personale già in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio ed ivi in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso, appartenente alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura, avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, almeno sette giorni prima dello svolgimento del colloquio.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla procedura di mobilità.

5. All'esito della procedura esperita, la Commissione formerà una graduatoria espressa in quarantesimi sommando i punteggi ottenuti, così come risultante dai propri verbali, nella valutazione dei titoli, come da *curriculum vitae*, e nel colloquio. Sarà data priorità, ai sensi dell'art. 30, comma *2bis*, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, al personale in servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio appartenente alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura alla data di pubblicazione del presente avviso. Fatta salva tale priorità, a parità di punteggio si terrà conto della minore età anagrafica. I candidati che non avranno superato il colloquio con una votazione di almeno 21/30 sono dichiarati non idonei.

6. La Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, sulla base dei verbali e della graduatoria fornita dalla Commissione, approva la graduatoria finale relativa alla presente procedura di mobilità. La graduatoria finale è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 6 (Commissione)

1. Con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi, pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, verrà nominata la Commissione di valutazione delle candidature, secondo le disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 7 (Sottoscrizione del contratto di lavoro)

1. Il perfezionamento della procedura di mobilità avviene a fronte dell'acquisizione del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria e alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. In difetto di detta documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. I candidati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza saranno convocati per sottoscrivere i contratti individuali di lavoro nei quali viene stabilita la decorrenza dello stesso. In caso di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.

2. Al dipendente trasferito per mobilità si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma *2quinquies*, del d.lgs. n. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico previsto nel C.C.N.L. Comparto Funzioni locali. Ai suddetti dipendenti saranno applicate le vigenti disposizioni e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura di cui al presente avviso e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 9
(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
2. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale.
4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "avviso di mobilità – 22 posti Esperto Area Amministrativa". Il responsabile del procedimento è il dott. Vladimyr Martelli, funzionario dell'Area Trattamento giuridico.